



Comune di Arielli

PROVINCIA DI CHIETI

c.a.p. 66030 ARIELLI P.zza Crognali n. 08

- Tel.: 0871/93.01.11 fax 0871/93.07.83

P.I.: 00199350695

e-mail: comunearielli@comune.arielli.ch.it

sito WEB: www.comune.arielli.ch.it

Raccomandazioni a tutti i cittadini del Comune di Arielli

Vista l'emergenza da Coronavirus e le conseguenti limitazioni stabilite con i DPCM firmati congiuntamente dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Interno e dalle Ordinanze, Circolari e Comunicazioni del Presidente della Giunta Regionale;

Visto Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020, di modifica del d.P.C.M. 22 marzo 2020 (Allegati Codici Ateco);

Viste le Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 comuni "zona rossa". Ulteriore estensione territoriale della "zona rossa". ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 17 del 27 marzo 2020;

Vista la relazione relativa alla situazione epidemiologica COVID-19 nella Provincia di Chieti, pervenuta dalla ASL di LANCIANO-VASTO-CHIETI;

Considerato la nota prot. n. 18692U20 del 27.03.2020 la ASL di LANCIANO-VASTO-CHIETI che suggerisce "di procedere con misure mirate più incisive di contenimento locale, anche sulla base dei tassi di prevalenza relativi alla singola contrada di Caldari, che presenta un tasso di 1271/100.000 abitanti (superiore di oltre 10 volte il dato dell'intero territorio comunale) e alle viciniori comunaltà di **Arielli** e Crecchio che presentano tassi significativamente elevati, rispettivamente pari a **(270/100.000 ab.** e 357/100.000 ab. con eventuale istituzione delle relative "zone rosse";

Richiamata la propria Ordinanze nr. 4 del 16/03/2020 e la nota n. 1247 del 27/03/2020 del Sindaco del Comune di Arielli contenute nell'Ordinanza nr. 17 del Presidente della Giunta Regionale **di assunzione**, unitamente alle Forze dell'Ordine, **del**

pieno controllo dei casi sia positivi che in quarantena, anche per quanto concerne i servizi essenziali alla persona;

SI RICHIAMA LA CITTADINANZA AL RISPETTO DEI SEGUENTI COMPORAMENTI E SENSO DI RESPONSABILITÀ PER IL BENE E LA SALVAGUARDIA DELLA COLLETTIVITÀ PUBBLICA E PRIVATA

A tutti i cittadini è richiesto di:

1. **uscire** di casa solo per esigenze lavorative, motivi di salute e necessità. Ove richiesto, queste esigenze vanno attestate mediante autodichiarazione, che potrà essere resa anche seduta stante attraverso la compilazione di moduli forniti dalle forze di polizia o scaricati da Internet. Una falsa dichiarazione è un reato. Leggi la [direttiva del Ministro dell'Interno ai Prefetti](#) e scarica il [modulo di autocertificazione](#)
2. **evitare** ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico
3. **evitare** qualsiasi attività **non essenziale** e la **promozione** di qualsiasi altra forma di comportamento che potrebbero creare assembramenti, esposizione delle persone a contrarre il COVID-19 e **compromettere l'operatività del Centro Operativo Comunale** di Arielli. Qualsiasi forma di volontariato ed iniziative dovranno essere pianificate, gestite e coordinate dalla Struttura di Protezione Civile Livello Comunale;
4. **è fatta** espressa **raccomandazione** a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza **interpersonale di almeno un metro**;
5. **è vietato** a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate **esigenze lavorative, di assoluta urgenza** ovvero per motivi **di salute**;
6. In questa fase, ciascuno è pertanto invitato ad **entrare negli uffici postali esclusivamente per il compimento di operazioni essenziali e indifferibili**, in ogni caso avendo cura, ove possibile, di **indossare dispositivi di protezione personale**; di **entrare in ufficio solo all'uscita dei clienti precedenti**; tenere la **distanza di almeno un metro**, sia in attesa all'esterno degli uffici che nelle sale aperte al pubblico (<https://www.poste.it/emergenza-covid19.html>);

7. In questa fase, ciascuno di noi per l'**approvvigionamento** alimentare e l'ingresso in locali farmacia, macelleria, tabacchi e altre attività aperte al pubblico per il relativo acquisto di prodotti di prima necessità dovranno rispettare il contingentamento dell'accesso e rispettare quanto disposto dai titolari dell'attività sulle misure attuate per la mitigazione del rischio biologico Covid-19 (Ministero della Salute <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>);
8. **ai soggetti** con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e di limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
9. **chiunque**, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del DPCM 8 marzo, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, deve comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta;
10. **le persone** per le quali il Dipartimento di prevenzione della Asl accerta la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario devono:
 - a. mantenere lo stato di isolamento per quattordici giorni dall'ultima esposizione
 - b. divieto di contatti sociali
 - c. divieto di spostamenti e viaggi
 - d. obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza.
11. **in questa** situazione l'operatore di sanità pubblica informa il medico di medicina generale e, se necessaria certificazione ai fini INPS per assenza da lavoro, rilascia una dichiarazione all'INPS, al datore di lavoro e al medico in cui dichiara che, per motivi di sanità pubblica, la persona è posta in quarantena, specificando data di inizio e fine.
12. **in caso** di comparsa di sintomi la persona in sorveglianza deve:
 - a. avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta e l'operatore di Sanità Pubblica;
 - b. indossare la mascherina chirurgica fornita all'avvio della sorveglianza sanitaria e allontanarsi dagli altri conviventi;

- c. rimanere nella propria stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa del trasferimento in ospedale, ove necessario.

Violare le regole del governo sulla limitazione degli spostamenti e dei contatti per l'emergenza coronavirus è un reato.

Tali violazioni verranno monitorate e segnalate alle Forze dell'Ordine.

Arielli 28.03.2020

Il Sindaco
F.to Luigi Prof. CELLINI